



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Mercoledì 19/04/2023 - Anno VIII n° 50 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

PUOI AFFIDARTI
✓ ALLA CARTA STAMPATA
✓ A PROFESSIONISTI SERI
✓ A CHI DI MESTIERE FA COMUNICAZIONE



2023
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
28 - 29 MAGGIO

CONTATTACI
PublicisADV
328 428 8563

STABILE SINDACO
Valderice

Abbiamo fatto bene,
vogliamo fare meglio.

A Valderice il sindaco c'è!

FRANCESCO STABILE
SINDACO



MENTE Locale

di Nicola
Baldarotta

Il muro della memoria

Ieri mattina sono stato al cimitero di Trapani e mi sono incontrato, lì sul posto, con l'ingegnere Orazio Amenta che è dirigente al Comune di Trapani ed è colui che si sta occupando della questione estumulazioni. A dire il vero il buon Orazio sta prodigandosi per trovare una soluzione che vada ben oltre la temporaneità dell'attuale provvedimento ma, ça va sans dir, deve fare i conti con i conti. E non mi riferisco ai nobili di un tempo che fu, oggetto di alcune discussioni sociali che ho letto nei giorni scorsi, mi riferisco proprio ai soldini che servono per sistemare il cimitero e renderlo funzionale ed accogliente (soprattutto capace di accogliere le bare dei nostri cari defunti).

All'incontro c'era anche il professor Salvatore Accardi (che cura una rubrica sul nostro giornale). I due, Accardi e Amenta, hanno trovato un'intesa sulla possibilità di dare il giusto rilievo alle lapidi e ai resti di alcuni personaggi della storia e della cul-

tura della città di Trapani. Saranno molto probabilmente estumulati come tanti altri ma, non appena possibile, verrà realizzato una sorta di "muro della memoria" dove tenere in vista le lapidi e la storia dei vari personaggi. Un modo anche intelligente, secondo me, oltre che onorevole, per rispettare la memoria dei defunti di un tempo e contemporaneamente rispettare i morti in attesa.

Ho fatto un giro al cimitero di Trapani per vedere come, i trapanesi, rispettino i personaggi importanti che caratterizzano ancora la nostra città: Giovan Battista Fardella, il poeta Calvino, Marino Torre, Nunzio Nasi, etc etc... mi è venuto lo sdegno. Un fiore non l'ho visto. In compenso ho visto strafottenza e incuria. Mi sento di invitare pertanto quanti stanno alzando le barricate a recarsi al cimitero e fare seguire i fatti alle parole. Altrimenti tutto sto bailamme mi continuerà a puzzare solo di campagna elettorale.



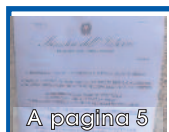
CAMPAGNA MORTUARIA



Paceco

Ecco la garante
per l'infanzia

A pagina 4



Trapani

Attenti al
volantino truffa

A pagina 5



Sport

Addio a
Mimmo Lipari

A pagina 7

Deco **iperStore Superstore**

OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 11 A GIOVEDÌ 20 APRILE 2023

CAMPIONI DEL risparmio

- Chlorix: 2,49
- Sante: 1,10
- Trisemiozarella: 2,19
- 55" 4K android tv QLED TV: 329,90



elezioni comunali
Trapani 28 e 29 maggio 2023

seguici



**PRONTI
AL FUTURO**
MICELI Sindaco

www.mauriziomicelisindaco.it

Mandatario elettorale: Antonino Fontana

Luoghi e mistero: gli UFO ad Ummari E se ad attrarli fosse stata l'acqua?

Continuano i viaggi nel mistero da parte della nostra indagatrice



a cura di
Angela Serraino

Lungo l'autostrada che da Trapani porta a Palermo c'è il paesino di UMMARI nel verde della campagna siciliana, a pochi passi dal Lago Rubino un invaso che sbarrà il torrente Cuddia. Il 6 agosto del 2001 qualcosa andò a turbare la pace di quella località perché in un pomeriggio afoso il cielo si illuminò a causa di un oggetto simile ad un piccolo sole. L'oggetto luminescente e misterioso che molti abitanti di Ummari videro, si posizionò sulla casa della famiglia Tamburello che tentò di filmarlo con una videocamera digitale che inizialmente non funzionò. In seguito in serata verso le ore 20 si riuscì a catturare l'immagine che appartiene alla storia della ufologia. Su Youtube è visibile il video ed una intervista al signor Carmelo Tamburello dal titolo "Un tè con gli UFO" intervista di Daniela Virgilio. Qui di seguito riporto il racconto che troviamo sul web: UMMARI FU VERO UFO di Alfredo Lissoni "In quel caldo giorno di agosto durante il primo pomeriggio i due coniugi che si trovavano all'interno della propria abitazione furono richiamati dal figlio che

spaventato asseriva di vedere una stella in cielo. Tamburello infatti vide un altro piccolo sole luminosissimo. Osservando l'oggetto con un binocolo riuscì a notare che l'oggetto aveva una zona centrale molto luminosa e un anello esterno colorato che roteava attorno alla zona centrale, cercò di filmare la scena con una videocamera digitale, ma la videocamera non funzionò, il display era segnato da onde colorate. La famiglia Tamburello rimase così a guardare l'oggetto che stazionava sopra le loro teste per circa un'ora poi l'oggetto sparì. Qualche ora dopo il sign. Tamburello si recava nella frazione di Fulgatore per fare la spesa e parlando con altre persone capì che non era stato l'unico ad avere visto e che in realtà gli oggetti non identificati erano due e stazionavano uno sopra Montagna Grande e l'altro sopra Buseto Palizzolo. Di sera alle ore 20 Tamburello fu avvertito dalla moglie che l'oggetto era riapparso in direzione di una montagna vicina e che la videocamera aveva ripreso a funzionare riuscendo così a filmare l'oggetto per 4 minuti e 30. Nel frattempo un altro oggetto stazionava sopra le montagne di Scuraci. Rivedendo il filmato l'oggetto sconosciuto veniva ripreso come se stesse entrando ed uscendo dall'atmosfera terrestre assumendo nell'avvicinarsi la forma classica di un Ufo. Il



filmato fu inviato dalla famiglia Tamburello al TG5 che lo trasmise il giorno seguente nel TG delle 20. Suscitando grande interesse tra le associazioni di ufologia che invitarono i signori ai vari convegni ufologici in Italia e all'estero. Il signor Tamburello fu ospite anche al Maurizio Costanzo Show. L'analisi del filmato fu fatta dal centro di fisica nucleare di Pavia che calcolò la grandezza dell'oggetto comparando la grandezza del

ramo di cipresso visibili nel video e l'oggetto stesso un oggetto rotondo 200 metri di diametro. Dall'analisi si evince che era un oggetto che viaggiava ad una velocità non calcolabile, che riflette o emette luce e scientificamente non è possibile che faccia ciò che ha fatto." Tamburello pensò che il malfunzionamento della videocamera che inizialmente non funzionava fosse da ricondursi al campo magnetico

proveniente dall'oggetto volante. Tale campo magnetico sembra fu la causa del decesso del suo cane che si ammalò una settimana dopo l'avvistamento presentava su radiografia un quadro osseo particolare per cui le ossa erano cresciute a dismisura cosa strana a due giorni dal decesso dell'animale il sangue non presentava coagulazione." Il racconto UMMARI FU VERO UFO di Alfredo Lissoni prosegue con i commenti del Cicap organizzazione conosciuta per la negazione a priori di qualsiasi evento fuori dal comune, che attraverso dubbi, difficoltà tende quasi ad intimidire. Ed in questo caso molte persone del paese, nonostante siano state testimoni dell'evento, come la famiglia Tamburello, probabilmente hanno ancora dopo 10 anni, filmati e foto, che restano nascosti nei cassetti.

Il Locale News

Editore: CO.E.SI. srls

P.iva 02748330814

Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta

direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati

redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 18 Aprile 2023

Distribuito a:

Trapani - Paceco

Misiliscemi - Erice

Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

75^a STAGIONE

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE
TEATRO DI TRADIZIONE

MINISTERO DELLA CULTURA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale del Turismo,
dello Sport e dello Spettacolo
Assessorato regionale del
Bene Culturale e dell'Identità Siciliana



CITTÀ DI TRAPANI

23 APRILE ORE 18:00

**RECITAL CHITARRISTICO
CHRISTIAN SAGGESE**

TRAPANI - PALAZZO D'ALÌ - SALA SODANO

MUSICHE DI

J. S. BACH - A. GILARDINO - M. GIULIANI - F. SOR

D. AGUADO - F. CARULLI - B. BATTISTI D'AMARIO

F. TARREGA - G. RECONDI



MEDIA PARTNER

Rai Cultura

PARTNER

AEGEST

INFO & BOTTECHINO

0923 29290

www.lugliomusicale.it

SEGUIRÀ UN RINFRESCO A CURA DI



Trapani, le salme infiammano la campagna elettorale di fine maggio

Botta e risposta fra Tranchida e Brillante sull'ordinanza incriminata

Il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida risponde al suo antagonista in campagna elettorale, Francesco Brillante. Lo scenario di guerra continua ad essere quello relativo alla vicenda delle estumulazioni al cimitero di Trapani. Brillante, come riportato ieri sul giornale, ha presentato un esposto alla Procura e alla Corte dei Conti chiedendo di verificare la legittimità dell'ordinanza emessa da Tranchida e, allo stesso tempo, invocando un possibile commissariamento del Comune sulla questione.

Oggi riportiamo la risposta del Sindaco: "L'avvocato Brillante non sa o forse fa finta di non sapere che le estumulazioni e le successive tumulazioni nella parte storica del cimitero si fanno da decenni. Inoltre, sembra ignorare che con l'avvento della Repubblica e della Costituzione Italiana, un luogo pubblico mai può essere concesso a privati in eterno, ma solo a tempo determinato. Questo prevedono le leggi italiane, compreso il DPR 285/90 che l'avvocato Brillante dovrebbe meglio approfondire. Per i cimiteri è così e per la nostra città il tempo della concessione, come deliberato dal Consiglio comunale è fissata fino ad un



massimo di 40 anni per i loculi o comunque per le sepolture individuali.

Nonostante abbiamo realizzato un padiglione su 3 piani qualche anno fa per 1124 loculi, effettuate anche svariate centinaia di esumazioni ed estumulazioni straordinarie ed ordinarie, oggi la necessità di avere nuovi posti/loculi per le dovute sepolture alle tante bare in deposito ha portato l'ufficio tecnico all'applicazione della norma per le estumulazioni in senso cronologico, dalla sepoltura più antica fino massimo al 1926 quale data di decesso. Tale necessità soluzione, prevista per legge e già adottata da altre città grandi e medie (a Palermo addirittura dal 2006), consentirà una prima di-

sponibilità di circa 600 loculi.

A seguito del Covid, non va sottovalutato peraltro che, purtroppo, abbiamo avuto anche una incidenza di mortalità di oltre il 25%, passando da una media di 878 - 857 defunti negli anni 2019-20 a ben 1028-1079 negli anni 2021-22".

Il Sindaco precisa, inoltre, che dall'ordinanza non sono interessate le sepolture in cappelle e sarcofagi privati, qualunque esse siano, comprese quelle avvenute prima del 1926.

"La memoria della città non verrà assolutamente toccata anzi verrà valorizzata poiché tutte le salme e i resti mortali (purtroppo ormai ridotti in "polvere") verranno conservati (peraltro gratuitamente) in apposite cas-

setine di zinco individuali e nominativamente, a disposizione delle famiglie se interessate. Nessun osario comune pertanto! Riutilizzeremo tali lapidi in un "muro della memoria" che verrà previsto nei nuovi padiglioni di cui abbiamo già il progetto definitivo per 3600 nuovi loculi".

Per Tranchida, insomma, l'attacco di Brillante è solo speculazione elettorale.

Francesco Brillante però non è rimasto inerte e alla replica del primo cittadino di Trapani ha fatto seguire un altro esposto. Stavolta si sofferma sull'uso del sito istituzionale del Comune: secondo lui Tranchida lo usa impropriamente. "Il sindaco uscente, Giacomo Tranchida, ha deciso di replicare all'esposto che ho presentato alla Procura della Repubblica e ad altre istituzioni sulle "estumulazioni selvagge" disposte con la sua ordinanza. La risposta sulle pagine ufficiali del Comune, tutt'altro che istituzionale nei modi e nei toni, riconduce a quell'astio e a quella animosità verbale che è la cifra dialettica del sindaco uscente Giacomo Tranchida: insultare l'interlocutore, sminuirlo, spersonalizzarlo. Con l'esposto non ho fatto altro che chiedere alle au-

torità di vigilare sul fatto che l'incapacità del sindaco Tranchida riversi i suoi effetti anche sui Trapanesi defunti, oltre che su quelli in vita. Sono ben conscio delle leggi, tanto da affermare con forza ed in ogni sede che la responsabilità di questo strazio è unicamente del Sindaco uscente. I decessi, misurati statisticamente dall'Istat e da ogni ufficio anagrafe di ogni comune d'Italia: non sono un evento imponderabile, tanto quanto l'assenza di posti non sono numeri a sorpresa. Forse era troppo impegnato a fare la campagna elettorale per rendersi conto di quello che tutte le società di onoranze funebri hanno previsto da tempo, lanciando anche ripetuti moniti: la saturazione dei posti al cimitero comunale e l'impossibilità di assorbimento attraverso le ordinarie estumulazioni. Consiglio all'uscente anch'io di studiare, soprattutto le norme sulla Comunicazione in fase elettorale perché dal suo alto grado di conoscenza delle cose si è appena guadagnato un altro esposto, questa volta al Corecom per l'utilizzo improprio delle pagine istituzionali del Comune a titolo di propaganda elettorale".

Nicola Baldarotta

Caso cimitero di Trapani: la candidata a Sindaco Anna Garuccio la vede così

Dopo il candidato sindaco Francesco Brillante che ha chiesto l'intervento di Procura e Corte dei Conti dopo l'ultima ordinanza del Sindaco di Trapani in merito alle estumulazioni delle salme con concessione "perpetua" (ne abbiamo parlato qui) oggi anche l'altra candidata alla guida della città, Anna Garuccio è intervenuta sulla vicenda.

E con una PEC inviata al segretario generale del Comune di Trapani, al sindaco Tranchida e al dirigente ai Servizi cimiteriali, la candidata sindaca ha chiesto formalmente la revoca dell'ordinanza sindacale n. 38

del 11/04/2023 che dispone la "revoca delle concessioni perpetue o a tempo determinato di durata eccedente i novantanove anni a causa della situazione di grave insufficienza del cimitero comunale rispetto al fabbisogno giornaliero di sepolture in applicazione del comma 2 dell'art.92 del d.p.r. 285 del 10/09/90".

"Il fenomeno delle sepolture e degli ingressi al cimitero di Trapani hanno ingolfato la già difficile situazione legata alle sepolture - afferma Anna Garuccio - e questo poiché sono stati autorizzati i ricongiungimenti e data la possibilità di sepoltura anche a chi

non è nato né è residente a Trapani. Nulla in questi anni si è fatto per allargare il campo di inumazione, né si è lavorato per la costruzione di nuovo padiglione. Non si può far pagare ai trapanesi le colpe dell'inefficienza e della superficialità con cui è stato affrontato negli anni il problema cimiteriale. Tantomeno la soluzione al malcontento dei cittadini scaturito a seguito dell'ordinanza può essere affrontata con un approccio di tipo elitario che vorrebbe adesso salvaguardare le tombe di coloro che portano un cognome illustre".



Vi aspettiamo per
pranzo - aperitivo - cena
dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo

0923/27114

Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani

www.loscaloristorante.it



Seguici su:



Tutto pronto per la processione del simulacro di Santu Patre

Un rito molto sentito dai cittadini trapanesi: al Santo sono affidate, infatti, le preghiere per i numerosi morti in mare



TRAPANI - Domenica prossima si svolgerà in città la tradizionale processione di S. Francesco di Paola. Il simulacro del Santo paolano situato sulla "vara" con attorno i ceri votivi accesi, portato a spalla, uscirà alle ore 16,00 dalla sua chiesa sita nel largo omonimo. Il sacerdote Don Giuseppe Bruculeri è il rettore della chiesa di S. Francesco di Paola.

Bruculeri è nato il 22 Settembre 1983 ed è stato ordinato sacerdote l'11 Gennaio 2014.

E' anche il parroco della chiesa di S. Pietro e il rettore della chiesa di S. Maria del Gesù.

In corso Italia la "vara" con il simulacro sarà messa nell'apposito carrello. Alle ore 18,00 sarà gettata una corona in mare per coloro che vi sono morti in via Ammiraglio Staiti.

Al porto peschereccio i pescatori saranno sui natanti con i fanali e i segnali accesi che sono ormeggiati in viale Caio Lutazio Catulo, piazza vittime della motonave "Maria Stella" e in via dei Gladioli e suoneranno simultanee le sirene

delle cabine di questi. Alle ore 21,30 ci sarà lo spettacolo pirotecnico in via scalo d'alaggio.

Ma chi era San Francesco di Paola?

Francesco nacque a Paola nel 1416. Fu il fondatore dell'ordine dei Minimi. Si impegnò in opere caritative. Nel 1464 Francesco con il suo mantello attraversò lo stretto di Messina. Coloro che lo videro non conoscevano il suo nome e lo chiamavano Santo Padre ("Santu Patri"). Santo per il miracolo e Padre perché lo era. Morì a Tours nel 1507.

Il Papà romano Pio XII (Eugenio Pacelli) nel 1943 lo proclamò celeste patrono della gente di mare. La statua lignea del Santo (nel particolare della foto), alta 2 metri e 10, venne eseguita dopo l'anno 1726 dallo scultore Giacomo Tartaglia, figlio di Giuseppe e Leonarda Giusto.

Giacomo Tartaglia nacque nel 1678 e morì nel 1751. Il simulacro del Santo entrerà portato a spalla nella chiesa omonima alle ore 24,00.». **Francesco Genovese**

Paceco

**Nominata
la Garante dei
diritti per l'infanzia
e l'adolescenza**



Il Sindaco di Paceco, Giuseppe Scarcella, in attuazione del Regolamento comunale relativo alla nomina del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza (istituito e approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 1 luglio 2021), ha affidato l'incarico di Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza alla pedagogista Maria Cristina Leone, di Valderice. L'incarico, a titolo volontario e senza alcuna indennità, ha una durata triennale ed è rinnovabile solo una volta. Nella foto, il Sindaco e la neo Garante dei diritti per l'infanzia, Maria Cristina Leone, insieme all'assessore ai Servizi sociali, Teresa Soru, e l'assistente sociale del Comune, Fabiana Cafiero.

Caro-bollette, la Regione eroga 52 milioni ai Comuni



L'assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica ha avviato l'erogazione, ai comuni della Sicilia, dei

Le somme - 48 milioni per i comuni e 4 milioni per le città metropolitane - sono state ripartite in base alla popolazione resi-

contributi per compensare i maggiori oneri causati durante lo scorso anno dall'aumento dei costi per l'energia elettrica, previsti con la legge di variazione di bilancio del 2022.

dente e, per quanto riguarda le ex province, sono state attribuite in relazione agli uffici pubblici censiti sul territorio. Si tratta di una dotazione straordinaria approvata dal Parlamento regionale per sostenere i comuni siciliani nella difficile fase di gestione dei maggiori oneri dovuti al rincaro dell'elettricità registrato durante lo scorso anno.

Le somme, come spiega la direttrice dell'assessore, non vanno rendicontate, sono però vinco-

late al pagamento delle bollette dell'energia elettrica.

In base alle contabilizzazioni effettuate dal dipartimento delle Autonomie locali, ai capoluoghi della Sicilia sono stati assegnati 15.380.596 euro così ripartiti: 6.334.370 mila euro al comune di Palermo, 2.982.616 mila a Catania, 2.207.787 a Messina, 1.162.368 a Siracusa, 720.729 a Ragusa, 594.465 a Caltanissetta, 564.883 a Trapani, 554.824 ad Agrigento e 258.554 ad Enna.



C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

"Bassi Catalano" Incidente nell'ora di ginnastica: alunno ricoverato

Uno studente di terza media dell'istituto comprensivo Bassi Catalano di Trapani, è finito in ospedale con un taglio in fronte ed è stato infine ricoverato in osservazione, a causa di un incidente di gioco avvenuto durante l'ora di Motoria (l'ex Educazione fisica).

Il tredicenne, in particolare, insieme ad alcuni compagni di classe si stava cimentando in una partita di rugby, come disposto dall'insegnante di Motoria, nel rettangolo di gioco all'esterno della scuola; durante un contrasto per il possesso di palla, il giovane avrebbe sbattuto la testa contro uno dei pali metallici di una delle porte da calcio, procurandosi un taglio con copiosa perdita di sangue. Soccorso e trasportato in ambulanza fino all'Area di emergenza del Sant'Antonio Abate, lo studente è stato medicato con cinque punti di sutura alla parete frontale destra e sottoposto alla Tac che ha permesso di escludere lesioni interne. I medici hanno disposto il ricovero in osservazione per un paio di giorni.

T. M.

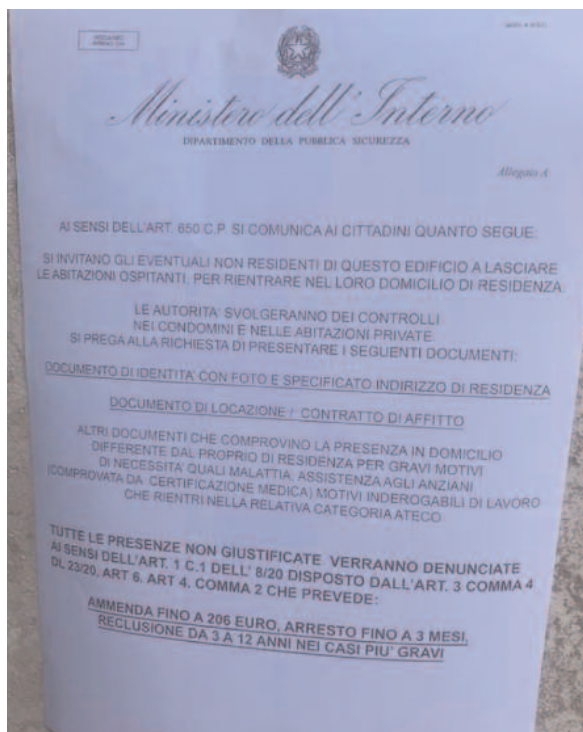
Attenzione al volantino-truffa all'esterno delle abitazioni

La Questura mette in guardia dal falso documento che intima di lasciare gli appartamenti incustoditi

"Un falso volantino sta circolando in tante città con intestazione Ministero dell'Interno. È evidentemente una truffa da non assecondare". L'avviso è stato pubblicato anche sulla pagina Facebook della Questura di Trapani per mettere in guardia i cittadini da possibili truffe.

Nel volantino, che si può trovare affisso sulle facciate di abitazioni e condomini, con l'intestazione "Ministero dell'Interno Dipartimento della pubblica sicurezza", si intima ai cittadini di far rientro presso i luoghi di residenza. L'avviso esordisce richiamando un inverosimile obbligo, ai sensi dell'articolo 650 del Codice penale, di lasciare le eventuali abitazioni ospitanti per un non meglio specificato fine. Obbligo che verrebbe verificato da un presunto controllo delle forze di polizia.

La Polizia di Stato rassicura la cittadinanza della falsità del documento, la cui provenienza non è riconducibile ad alcuna autorità istituzionale ma risiede nel probabile tentativo di alcuni malviventi di introdursi indisturbati nelle abitazioni. L'obiettivo dei truffatori è quello di ingenerare preoccupa-



zione, soprattutto tra gli anziani, inducendo i malcapitati a lasciare le abitazioni incustodite, così da potersi accedere per rubare soldi, gioielli o preziosi. Chi si

imbatte in simili volantini è pregato di recarsi all'ufficio di Polizia più vicino o alla stazione dei carabinieri per denunciare l'accaduto.

Diciannovenne ai domiciliari per diversi furti in case e uffici

Un diciannovenne alcamese, con precedenti di polizia per furto aggravato, è stato arrestato dai Carabinieri della Sezione operativa di Alcamo, in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari con braccialetto elettronico, emessa dal Gip del Tribunale di Trapani. Il giovane, denunciato pochi giorni fa dagli stessi militari i quali hanno raccolto a suo carico gravi indizi di colpevolezza, sarebbe l'autore di alcuni furti commessi in città.

I Carabinieri, dalla visione di filmati di videosorveglianza e da alcune testimonianze, ritengono che sia "l'autore di un furto in abitazione nel corso del quale sarebbero stati asportati una matassa di filo di rame di circa 100 metri e un trapano a percussione a batteria"; inoltre, il giovane avrebbe rubato un monitor Lcd a un'associazione religiosa e dei raccordi in metallo per tubature che hanno causato la rottura del contatore dell'acqua di una società di servizi sanitari. Infine, è accusato di aver asportato, dall'area condominiale di uno stabile in pieno centro, una lancia in ottone di un manicotto antincendio e un rubinetto con raccorderia varia.

Incendi, SOS Valderice illustra il progetto "Occhio virtuale"

Dodici telecamere attive ventiquattr'ore su ventiquattro per contrastare gli incendi.

Si chiama "Occhio Virtuale" il progetto messo in campo da Sos Valderice per combattere la piaga dei roghi. L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi nella sede dell'associazione di volontariato. La capillare rete di dispositivi elettronici, che si estende in tutto il territorio dell'Agro Ericino e oltre, ha lo scopo di individuare gli incendi boschivi sul nascere permettendo così un rapido pronto intervento con mezzi e personale idoneo. Il progetto costato quarantacinquemila euro è stato realizzato grazie alla competenza e la professionalità dei volontari di Sos Valderice in collaborazione con l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e di alcuni finanziatori privati. Fondamentale anche il supporto operativo del Dipartimento di Protezione Civile Siciliana.

"Si tratta di una rete di teleca-

mere - spiega Giovanni Donato, responsabile di Sos Valderice - ubicate in alcune zone strategiche e particolarmente a rischio del territorio come Sant'Anna ad Erice, Custonaci, San Vito Lo Capo, Riserva dello Zingaro, Monte Sparagio, Monte Inici, Montagna Grande, Valderice, che ruotando a trecentosessantagradi tengono sotto controllo le zone verdi e nell'immediatezza riportano il pericolo di incendio alla centrale operativa. Tutti i dati - prosegue Donato - vengono registrati dalla nostra sala operativa, nulla finisce in rete, nel rispetto della privacy. Si tratta di un importante progetto che prevede la copertura di una buona fetta del territorio trapanese e dell'immane patrimonio boschivo che va tutelato". A breve, inoltre, l'elisuperficie che insiste nella base dell'associazione tornerà ad ospitare l'elicottero della forestale.

Pamela Giacommaro

LA CERTEZZA
di chi lavora ogni giorno per la nostra
TRAPANI

NOI TRAPANESI CON
TRANCHIDA
SINDACO

ANTONIO MARCO ROMANO **DETTO NINNI**
CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE 28-29 MAGGIO 2023

AMMINISTRATIVE
COMUNE DI TRAPANI
28-29 maggio 2023

SALVATORE detto Tora
FILECCIA

POPOLARI E AUTONOMISTI

COMUNE DI TRAPANI - CONSIGLIO COMUNALE
28-29 MAGGIO 2023

GIULIA
PASSALACQUA
Tranchida Sindaco

Pallacanestro Trapani, terza sconfitta

“Osceno l’approccio alla gara”

Le pagelle dei granata contro San Giobbe Umana Chiusi



Di Tony Carpitella

Un passettino avanti ma il risultato alla fine è stato lo stesso. Terza gara e terza sconfitta in questa seconda fase. La notizia buona è che nonostante tutto continuiamo a conservare un posticino che significherebbe playoff, ma chiaramente è necessaria una inversione di marcia. Stavolta Trapani ha “regalato” soltanto 5 minuti a Chiusi che tuttavia alla fine sono stati comunque decisivi. Coach Parente ha definito “osceno” l’approccio alla gara. I 28 punti subito nel solo primo quarto sono stati una zavorra che non si è mai riusciti a recuperare anche se almeno un paio di occasioni ci sono

state.

Per il resto è stata una partita equilibrata, con strappi da una parte e dall'altra, con i padroni di casa che hanno sfruttato l'evidente vantaggio che avevano sotto canestro per conquistare i loro primi due punti in questa seconda fase. Adesso Trapani avrà due gare su tre in casa nel girone di ritorno. In attesa delle imminenti novità dal punto di vista societario, al di là del fatto che il risultato stagionale è stato conseguito (ed è sempre opportuno ricordarlo) centrare i playoff sarebbe sicuramente una bella iniezione di fiducia per tutto l'ambiente, inoltre che un modo per chiudere la stagione con il sorriso. Queste le pagelle della gara

di domenica:

Andrea Renzi: 10 pt in 22 min. Per larghi tratti della partita abbiamo rivisto il Renzi della gara precedente contro Rimini. Per fortuna poi si è sbloccato e ha partecipato al tentativo di rimonta granata. Alla fine, per lui, una gara senza infamia e senza lode. Voto 6.

Marco Mollura: 7 pt in 37 min. Ha lottato come sempre. Non è ancora al 100% il Capitano, ha avuto tra le mani una palla per il pari nel momento migliore di Trapani. Sta recuperando dopo l'infortunio. Voto 6.

Giovanni Minore: 0 pt in 7 min. Subito in campo per sostituire uno svagato Tsetserukou. Gli avversari sono tutti più grandi e grossi di lui. Fa quel che può. Voto 6.

Gabriele Romeo: 19 pt in 34 min. Se Trapani non tracolla il merito è suo e del compagno di reparto Massone. Lotta, penetra, difende, si allaccia con i lungagnoni avversari e porta a casa l'ennesima prestazione più che positiva. Voto 7.

Vincenzo Gualana: 05 pt in 17 min. Stavolta non parte in quintetto e quindi si scansa l'inizio horror dei compagni. Ha un buon momento con cinque punti che riavvicinano Trapani, ma è tra quelli che soffrono di più la taglia degli avversari. Diciamo che non è la partita adatta a lui e il minutaggio è uno specchio abbastanza fedele di questo. Voto



5,5.

Martin Kovachev: n.e.

Veljko Dancetovic: n.e.

Steven Davis: 8 pt in 35 min. Sbatte letteralmente contro la trimurti avversaria. Vorrebbe ma non può perché Chiusi lo contiene. Neanche a rimbalzo riesce a dare un contributo decente visto che viene sistematicamente tagliato fuori. Nel finale mette k.o. (letteralmente) Medford per eccesso di foga su una palla che con ogni probabilità sarebbe passata a Trapani (e sarebbe stato un possesso importante). Un passettino indietro. Voto 5,5.

Kiryl Tsetserukou: 0 pt in 12 min. Tra i protagonisti dell'inizio negativo di Trapani. In difesa viene spazzato via come un fucile, in attacco il canestro gli viene oscurato in più di una occasione. Partita da cancellare. Voto 5.

Federico Massone: 29 pt in 36 min. Eguaglia il suo massimo in stagione, distribuito in qualche minuto in meno. Migliore in campo per distacco disputa una gara praticamente perfetta. Peccato che non ha avuto il conforto del risultato di squadra. Voto 7,5.



Daniele Parente: Difficile arginare lo strapotere fisico degli avversari. Eppure alla fine Trapani ha avuto anche un paio di chance per impattare e chissà... Rispetto alle prime due partite ottiene risposte più convincenti dai suoi ragazzi, ma i primi cinque minuti sono stati da film horror. Sono giorni in cui si gioca su diversi fronti, ma, almeno agli occhi dei tifosi è indiscutibilmente il punto di riferimento. Di oggi e possibilmente di domani. Voto 6,5.

Elezioni amministrative 28/29 Maggio 2023 - Trapani

SABRINA GIUDICI

NOI TRAPANESI CON

TRANCHIDA

SINDACO

2023 ELEZIONI AMMINISTRATIVE

“A mezzogiorno, col giornale si possono avvolgere le patate”
(Luigi Pintor)

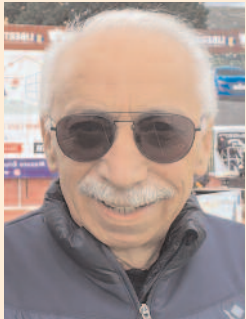
... Ma prima hai fatto circolare il tuo nome e la tua candidatura
(Il locale News)

CONTATTACI
PublicisADV
328 428 8563

28 - 29 MAGGIO

Trapani Calcio. Addio a Lipari, storico dirigente della società

Il Trapani piange la scomparsa di Domenico Lipari, per tutti "Mimmo", storico dirigente dei granata in più riprese, a cominciare dalla prima metà degli anni '90 quando, con presidente Andrea Bulgarella, condusse da dietro la scrivania, il Trapani fino alle porte della serie B. Il suo amore per il Trapani è stato grande, come le sue qualità umane e professionali. È rientrato più volte nell'organigramma societario, anche e soprattutto con il Comandante Vittorio Morace, nei primi, difficili, anni della gestione dell'armatore. Ed ha continuato a stare vicino al Trapani anche negli anni seguenti, fino a questa stagione, sempre pronto a dispensare i suoi consigli ed a mettere a disposizione della causa granata il suo grande bagaglio di esperienza e la sua professionalità. "Sono profondamente dispiaciuto per la scomparsa di Mimmo Lipari - è il pensiero del presidente Marco La Rosa -. Ho avuto la fortuna di conoscerlo in questi mesi a Trapani ed ho apprezzato le sue doti. Ho parlato con lui fino a qualche giorno addietro e sono addolorato per la sua scomparsa. Mimmo Lipari era una persona equilibrata, saggia ed esperta. Oggi tutta la società, la tifoseria e l'intera città piange la sua scomparsa".



Per noi è stato come un secondo padre. E parlo a nome mio, di Daniele, Marco e Federico. Siamo cresciuti tutti insieme a casa sua con il figlio Daniele, nostro fratello. Mimmo Lipari e la signora Franca, così come Laura e Gabriella, ci hanno fatto sempre sentire parte della famiglia in ogni minima cosa, con ogni minimo gesto. Abbiamo condiviso tante serate e abbiamo ascoltato tanti suoi aneddoti durante la sua lunga militanza con il Trapani. Ci strappava sempre un sorriso. Perché fondamentalmente "Mimmo" era uno di noi. Il suo amore verso la maglia granata me l'ha trasmesso subito fin quando mi propose di entrare a far parte dell'ufficio stampa con il collega Piero Salvo. Sapeva della mia passione, avvertiva in me delle potenzialità, nutriva stima e affetto. E io gliene sarò sempre grato; gli devo tutto. Se faccio questo mestiere è proprio grazie al dottore Domenico Lipari. Figura autorevole, si surriscaldava facilmente negli uffici e in tribuna ma lo faceva a protezione suo grande amore, il Trapani Calcio. Ha scritto pagine importanti da direttore generale fino alla Serie B; portò qui, tra gli altri, Roberto Boscaglia e Matteo Mancosu, giusto per citarne alcuni che con il granata addosso hanno fatto la storia. Sapeva trovare le parole giuste; mi ha sorretto nei momenti di difficoltà quando ho assunto la carica da addetto stampa fino alle mie dimissioni. Al telefono si congedava sempre con un "Ciao, bid-drazzo". Io rispondevo: "Forza Trapani", e lui: "Sempre". Ci saremo oggi ai suoi funerali. Ci saremo tutti. Grazie degli anni più belli, *Dutture*.

Mirko Ditta

Eccellenza, i verdetti della stagione regolare

Il Castellammare ottiene la salvezza diretta mentre la Parmonval retrocede in Promozione

Salvezza meritata. Il Castellammare è riuscito a riscattare una stagione che rischiava di mettersi male rialzando la china nel rush finale del campionato e inanellando otto risultati utili consecutivi fino alla vittoria di domenica scorsa contro la Nuova Città di Gela che ha sancito la salvezza diretta per i ragazzi di mister Mione. A segno ancora una volta i gemelli del gol castellammarese: Mattese - autore di una doppietta - e Bah che ha congelato il successo nel corso della ripresa nonostante l'inferiorità numerica. Ai play off non ci andrà la Mazarese. I giallorossi hanno salutato il campionato al quinto posto e con un 5-3 sul Cus Palermo. La semifinale si giocherà tra Pro Favara e Don Carlo Misilmeri; la vincitrice affronterà in trasferta



l'Enna che si è classificata al secondo posto alle spalle dell'Akragas. Nella città dei templi sono partiti i festeggiamenti dopo il 2-0 sul Resuttana: la rete della promozione è stata messa a segno su rigore da Desiderio Garufò. Il Mazara ha chiuso al

settimo posto e con tre KO di fila, l'ultimo a Casteldaccia. Gli altri verdetti. Agli spareggi play out vanno Leonfortese-Cus Palermo e Marineo-Nuova Città di Gela. La Parmonval retrocede in Promozione.

M. D.

Promozione. Accademia Trapani e San Vito giocheranno la finale play off del Girone A

Il Fulgatore può credere ancora nel passaggio all'Eccellenza

La finale play off del girone A di Promozione sarà tra Accademia Trapani e San Vito. Se al "Roberto Sorrentino" ci sono volute quasi tre ore per stabilire la prima finalista, all'impianto sportivo di Fulgatore si è rientrati nei novanta minuti regolamentari. Per i padroni di casa c'erano a disposizione due risultati su tre in virtù della migliore posizione in classifica ottenuta al termine della stagione regolare. Di



fronte, la quinta posizionata, il San Vito che è inferiore veramente a poche tanto che ai nastri di partenza godeva dei favori del pronostico.

Un'annata non esaltantissima ma che pian piano sta trovando la sua giusta dimensione: ad espugnare Fulgatore ci hanno pensato Romito Bulades e Gabriele Cicala, giocatori che alle spalle contano esperienze in Eccellenza e in Serie D. Bulades con Paceco e Mazara; Cicala, classe 2002, si era ritagliato grande spazio nel Dattilo quando militò nella massima espressione dilettantistica.

Un San Vito che ha saputo tenere nonostante l'espulsione di Perricone e il rigore siglato da Stabile. Si preannuncia una fi-

nale tutta da vivere; ci saranno tanti giorni per arrivare al top di questa "dentro o fuori". Infatti, si giocherà domenica 30 aprile alle 16 al "Roberto Sorrentino": i ragazzi di mister Alberto Amoroso avranno a disposizione due finali.

Se il pareggio dovesse persistere anche al termine dei minuti regolamentari, si procederà ai supplementari dove, in caso di ulteriore parità accadrà alla finale contro la vincente del girone B la società del presidente Ciaranita.

Aspirazioni di Eccellenza ancora vive anche per il Fulgatore; il tutto passerà attraverso la coppa Sicilia di categoria.

M. D.

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO

RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI

Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatorio@sanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

Estate 2023

SHARM EL SHEIKH & TUNISIA